

6.1.3 La programmazione ordinaria ha ripartito le risorse tra gli obiettivi, per settori e per regioni, secondo i seguenti indici percentuali.

(in milioni)

OBIETTIVI	ASSEGNAZIONI 2000	
Ob. B20: manutenzione ordinaria e straordinaria	30.342	5,88%
Ob. B21: recupero; salvaguardia; restauro; valorizzazione	304.985	59,11%
Ob. B22: sistema museale nazionale	30.441	5,89%
Ob. B23: spese di funzionamento	78.017	15,12%
Ob. B24: spese per missioni	10.941	2,12%
Ob. B25: indennità di occupazione	1.279	0,25%
Ob. B26: assuntorie di custodia	242	0,05%
Ob. B27: acquisto e manutenz.ne macchinari, attrezzi vari, attrezz.re	6.333	1,23%
Ob. B28: attività didattica, pubblicazioni e mostre	8.443	1,64%
Ob. B29: inventariazione, precatalogaz.ne e catalogaz.ne	12.191	2,36%
Ob. B30: scavi archeologici	9.482	1,84%
Ob. B31: acquisto e manutenz.ne impianti di sicurezza	19.319	3,74%
Ob. B32: spese per studi, ricerche, rilievi, analisi e progettaz.ni	4.005	0,78%
TOTALE GENERALE	515.990	100,00%

(in milioni)

OBIETTIVI	ASSEGNAZIONI 2000	
Ob. B20: manutenz.ne ordinaria ordinario e straordinaria		
Settore Archeologico	11.035	36,37%
Settore architettonico	17.888	58,95%
Settore Artistico-storico	1.349	4,45%
Settori misti	70	0,23%
Totale Obiettivo "B20"	30.342	100,00%

(in milioni)

OBIETTIVI	ASSEGNAZIONI 2000	
Ob. B 21: Recup.; salvaguardia; restauro; valorizzazz.ne		
Settore Archeologico	21.400	7,02%
Settore Architettonico	229.978	75,41%
Settore Artistico-storico	33.611	11,02%
Settori misti	19.995	6,56%
Totale Obiettivo "B21"	304.985	100,00%

(in milioni)

OBIETTIVI	ASSEGNAZIONI 2000	
Ob. B31: Spese per l'acquisto e la manutenzione impianti di sicurezza		
Settore Archeologico	7.465	38,64%
Settore Architettonico	3.191	16,52%
Settore Artistico-storico	5.274	27,30%
Settori misti	3.389	17,54%
Totale Obiettivo "B31"	19.319	100,00%

(in milioni)

REGIONI	ASSEGNAZIONI 2000	
ABRUZZO	13.832	2,68%
BASILICATA	11.639	2,26%
CALABRIA	12.645	2,45%
CAMPANIA	48.073	9,32%
EMILIA ROMAGNA	30.250	5,86%
FRIULI VENEZIA GIULIA	9.566	1,85%
LAZIO	112.368	21,78%
LIGURIA	12.772	2,48%
LOMBARDIA	20.541	3,98%
MARCHE	13.267	2,57%
MOLISE	7.354	1,43%
PIEMONTE	19.108	3,70%
PUGLIA	15.898	3,08%
SARDEGNA	14.496	2,81%
TOSCANA	59.646	11,56%
UMBRIA	13.013	2,52%
VENETO	27.944	5,42%
UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.	73.577	14,26%
TOTALE GENERALE	515.990	100,00%

I cinque prospetti consentono di cogliere, con l'immediatezza dei dati, le destinazioni finali delle risorse impegnate per la salvaguardia del patrimonio storico artistico in ordine alle diverse attività in cui essa si concreta, alle tipologie di beni ed alla distribuzione territoriale della spesa.

I maggiori volumi sono utilizzati per il restauro, quasi il 60% e per le spese di funzionamento il 15%; ai musei è assegnato circa il 6%.

Gli interventi a favore del patrimonio architettonico assorbono circa il 58% delle disponibilità, cui seguono il settore archeologico con circa il 35% e quello artistico e storico con il 22%.

Le regioni che concentrano i maggiori volumi di spesa sono il Lazio con circa il 22%, la Toscana con circa il 12% e la Campania con circa il 10%.

6.2 Sport e spettacolo.

Prospetto A
(in miliardi)

	SPORT			SPETTACOLO		
	1999	2000	Variazione % 2000-1999	1999	2000	Variazione % 2000-1999
Stanz. definitivi	414	294	-41	996	1.024	3
PT	165	303	46	1.056	1.042	-1
Residui di Stanziamenti.	-	1,565	100	8	30	73
Residui totali	1.361	1.285	-6	274	229	-20
Economie totali	0,2	67	100	22	27	19

Dati al lordo delle spese generali di funzionamento e personale

Riparto Fondo unico dello spettacolo (FUS)
(in miliardi)

Anni	1998		1999		Var. % 1999/98	2000		Var. % 2000/99
		% tot.		% tot.			% tot.	
Enti lirici	445	47,54	459	47,66	3,15	464	47,83	1,09
Cinema	175	18,70	181	18,79	3,43	183	18,86	1,10
Teatro di prosa	158	16,88	163	16,92	3,16	162	16,70	-0,61
Musica	120	12,82	125	12,98	4,17	127	13,09	1,60
Danza	13	1,39	13	1,35	0	13	1,34	0
Osservatorio	-	-	1	0,1	100	-	-	-100
Comitato problemi spettacolo	100 milioni	0,01	103 milioni	0,01	3,00	104 milioni	0,01	0,97
Circhi	14	1,49	16	1,66	14,29	16	1,65	0
BNL prosa	3	0,3	-	-	-100	-	-	0
Fondo integr.	8	0,8	5	0,52	-37,50	5	0,51	0
TOTALE	936	99,93	963	99,98	2,88	970	99,48	0,73

Il prospetto A) indica, con riferimento ai principali parametri contabili, l'andamento della gestione negli anni 1999 e 2000 per i settori sport e spettacolo. Le somme comprendono le quote di spese generali (funzionamento-personale) afferenti al centro di responsabilità.

Per lo sport il Ministero ha versato al CONI 125 mld, provenienti dai residui, come contributo per la preparazione delle Olimpiadi 2000 e per la realizzazione dei programmi per lo sport sociale.

Per la concessione di contributi per l'ammortamento dei mutui per impianti sportivi contratti dai comuni il Ministero ha potuto contare - capitoli 8261, 8262 - su risorse pari a 1.417 mld come residui e 306 mld in conto competenza. La gestione si è conclusa con pagamenti per 177 mld, residui per 1.454 mld e 93 mld di economie costituenti residui perenti.

Il prospetto A) per il settore spettacolo reca le disponibilità complessive che comprendono dotazioni per altre finalità insieme a quelle costituenti il fondo unico per lo spettacolo (FUS), le cui risorse sono ripartite tra i diversi comparti come indicato nel prospetto B. Esso evidenzia che in valori correnti il FUS ha distribuito risorse per 936 mld nel 1998, 963 mld nel 1999 e 970 mld nel 2000. Le maggiori dotazioni sono assorbite dagli enti lirici, oltre il 47%, seguono il cinema con circa il 19%, il teatro di prosa con il 16%, le attività musicali con il

13%, la danza ed i circhi con, ciascuno, circa l'1%, secondo gli indici stabiliti dal d.m. 28 giugno 1990.

L'intero settore sembra poter contare su una più pronta e sollecita attenzione da parte della struttura ministeriale, che si è concretata nella definizione di nuovi criteri e procedure di erogazione dei finanziamenti che hanno ridimensionato il criterio della spesa storica a favore di elementi che meglio esprimono la vitalità artistica e l'interesse culturale delle diverse iniziative di spettacolo. A ciò si accompagna la certezza della concessione dei finanziamenti per un triennio.

In attuazione degli indirizzi della legge n. 288/1998 il d.lgs. n. 60/1999 ha abolito a partire dal 2000 l'imposta sugli spettacoli, che restano assoggettati al regime I.V.A. Questa misura, secondo stime dell'Amministrazione, equivale ad un risparmio a favore degli operatori del settore aggirantesi tra i 120 – 140 mld annui.

L'Amministrazione illustra la propria azione a sostegno del settore mediante il rapporto annuale dell'Osservatorio dello spettacolo: si tratta di un elaborato di buona fattura che fornisce un'esauriente informazione. Esso acquisterebbe in efficacia se riuscisse ad essere tempestivo, potesse, cioè, dare notizia della gestione dell'anno immediatamente precedente e raccogliesse anche sintetiche valutazioni degli operatori.

Anche nel settore del cinema si è intervenuti con specifiche misure che si sono concretate nella migliore finalizzazione del contributo sugli incassi dei film nazionali alle imprese di produzione (d.m. 2 novembre 1999, n. 531 e d.m. 20 luglio 2000) e nella disciplina dei crediti di imposta agli esercenti di sale cinematografiche (D.I. 22 settembre 2000, n. 310). Condizioni, misure e modalità di erogazione dei contributi in favore dell'esercizio cinematografico sono dettate dal d.m. 17 ottobre 2000, n. 390. Infine, il decreto 26 giugno 2000 ha approvato i criteri e le modalità di intervento finanziario e i termini di presentazione delle domande di sovvenzione relativa al Fondo speciale per lo sviluppo ed il potenziamento delle attività cinematografiche.

Questa azione, tuttora in corso di sviluppo, sembra aver apportato qualche miglioramento all'industria cinematografica. Le rilevazioni di settore evidenziano un incremento degli incassi delle sale cinematografiche del 5%; gli schermi sono aumentati di circa il 4%; i giorni di spettacolo del 16%; la quota del cinema italiano è salita dal 15 al 22%.

Al Ministero è stato affidato l'esercizio dei diritti dell'azionista per la Società CINECITTA' holding (legge n. 237/1999)¹⁶ e dei poteri di vigilanza sulla SIAE (d.lgs. n. 419/1999).

Resta confermata la contestazione da parte degli enti lirici-fondazioni dei criteri a fondamento dei provvedimenti di riparto dei finanziamenti del FUS (d.m. 10 giugno 1999, n. 239). I privati sembrano più disponibili a partecipare con proprie risorse alla gestione di tali enti. E' stato approvato il CCNL del personale: DI 27 ottobre 2000.

La Corte¹⁷ ha sottoposto a controllo la gestione del FUS – settore prosa - per gli esercizi 1997-1998, anni nei quali il Dipartimento dello Spettacolo era ancora incardinato nella Presidenza del Consiglio dei Ministri. Gli aspetti di maggior rilievo che sono emersi hanno riguardato l'estesa frammentazione delle sovvenzioni in correlazione all'eterogeneità dei soggetti destinatari, la mancanza di una valutazione globale degli interventi e di coordinamento con analoghi contributi. Sono risultati assenti strumenti idonei ad assicurare la rappresentanza delle esigenze dell'utenza. Scarsa considerazione è stata data alla distribuzione degli interventi su base territoriale ed alla congruità della spesa in relazione all'entità degli spettatori. Risulta privilegiato il criterio storico nelle assegnazioni dei contributi.

¹⁶ La Sezione controllo enti ha trasmesso in data 22 giugno 2001 al Parlamento la relazione sul controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per gli esercizi 1998 e 1999.

¹⁷ Sezione del Controllo – Il Collegio del. n. 441 del 28 marzo – 15 maggio 2000.

7. Il personale.

I lavori per la definizione del nuovo organico del personale, che risultavano già avviati fin dallo scorso anno, non sono stati portati a termine. D'altronde, la messa a regime dell'assetto organizzativo che tarda a raggiungersi incide sulla determinazione del quadro complessivo del personale di cui l'Amministrazione debba dotarsi.

La situazione che ne risulta non si discosta quindi di molto da quella rilevata per il 1999; solo i dipendenti presenti in servizio sono ulteriormente diminuiti di 488 unità, che, raffrontate con il numero dei colleghi che hanno lasciato l'Amministrazione durante il 2000, 558, evidenzia come sole 70 unità non siano state sostituite.

In sintesi, alla dotazione organica di 25.307 unità corrispondono 22.405 presenti in servizio, con un indice di copertura che dal 1999 al 2000 scende dal 90 all'88%. I dirigenti sono 238, di cui 11 dirigenti generali, rappresentando, come nel 1999, l'1% del personale. Per converso, 1 dirigente si rapporta in media a circa 94 dipendenti (carico della dirigenza). Gli appartenenti alle qualifiche funzionali sono 22.139.

I nuovi assunti a seguito di concorsi sono stati 398, tutti relativi alle nuove aree funzionali. 60 unità già in servizio presso il Ministero, provenienti da altre amministrazioni, sono stati inquadrati. 513 dipendenti risultano in posizione di comando presso altre amministrazioni ed 8 in posizione di fuori ruolo. 79 unità, dipendenti di altre Amministrazioni, sono in posizione di comando e 4 in fuori ruolo presso il Ministero.

Solo 426 dipendenti hanno frequentato corsi di formazione ed aggiornamento di argomenti giuridico-amministrativi con una spesa di 63 milioni.

La Corte già nelle precedenti relazioni auspicava che l'occasione, costituita dalla nuova configurazione organizzativa e dell'acquisizione di nuovi campi di attività, potesse essere utilizzata, anche nella prospettiva di un'integrazione dei diversi servizi finalizzata alla promozione unitaria dei valori culturali, per porre attenzione ai contenuti professionali del personale, raffrontandoli con le esigenze degli utenti. Questa riflessione appare pregiudiziale rispetto alla conduzione dei lavori per il nuovo organico, e di essa si avverte la mancanza anche nell'azione quotidiana, come è possibile constatare nelle attività di formazione e aggiornamento del personale che palesano evidenti limiti e l'assenza di un programma di qualche respiro.

La spesa per il personale nel triennio 1998-1999-2000 è esposta nel seguente prospetto. L'incidenza percentuale della spesa sul totale delle risorse messe a disposizione del Ministero risulta del 35% (impegni di competenza) in ragione dell'incremento delle disponibilità conseguente alle nuove competenze acquisite con il seguito di un contenuto numero di dipendenti e della già evidenziata progressiva riduzione del numero complessivo del personale.

(in miliardi)

anni	stanz. def.	%stanz. def. sul totale	Impegni effettivi	% totale	Pagamenti totali	%totale
1998	1.327	51	1.204	47	1.234	41
1999	1.447	31	1.379	31	1.200	27
2000	1.561	34	1.672	35	1.306	41

Per assicurare l'apertura prolungata dei musei, degli scavi di antichità, delle biblioteche e degli archivi il provvedimento collegato alla legge finanziaria 1999 ha consentito per gli anni 1999 e 2000 l'assunzione di 1.000 unità di personale appartenenti a qualifiche non superiori alla VII con contratto a tempo determinato e a tempo parziale.

Per il potenziamento dei servizi di assistenza ai visitatori la legge 16 dicembre 1999, n. 494, recante nuovi interventi per il Giubileo del 2000, ha autorizzato la stipula fino ad un massimo di 1.500 nuovi contratti di lavoro a tempo determinato per il periodo 1° dicembre 1999-30 giugno 2001.

La legge finanziaria 2000 (articolo 27, comma 12), al fine di consolidare il prolungamento in via definitiva dell'orario di apertura al pubblico, ha assegnato a decorrere dall'anno 2000 100 mld annui destinati a finanziare i progetti di incentivazione del personale. Tali fondi dall'anno 2001 saranno parzialmente finanziati dalle maggiori entrate acquisite come biglietti di ingresso.

L'apertura quotidiana prolungata con orari ampliati anche nei giorni festivi dei musei, delle gallerie, dei monumenti, dei siti archeologici, degli archivi e delle biblioteche è stata realizzata mediante la stipula con le organizzazioni sindacali del personale in data 13 aprile 2000 di un apposito progetto nazionale che ha comportato una spesa di 92 mld finanziata con una quota parte del fondo unico di amministrazione (cap. 1492)¹⁸. Il fondo nell'anno 2000 ha potuto contare su una dotazione complessiva di cassa di circa 187 mld. La parte rimanente, secondo informazioni assunte presso l'Amministrazione, è stata destinata all'accordo raggiunto in pari data con i sindacati per la produttività ed efficienza, nel cui ambito 50 mld offrono copertura per i miglioramenti economici conseguenti alle nuove collocazioni professionali da riconoscersi al personale (c.d. riqualificazione).

La somma complessiva di 187 mld ha reso disponibile per ciascun dipendente del MBAC appartenente alle qualifiche funzionali (22.139 unità) un importo medio lordo di circa 8,4 milioni.

Le dotazioni di cassa relative ai trattamenti accessori spettanti ai dirigenti, rispettivamente, di prima e seconda fascia sono state di 3,731 mld e di 4,7 mld, determinanti, per i secondi, compensi medi lordi di 20,7 milioni. Circa i primi, la precisa individuazione ed il numero dei destinatari non sono tuttora definiti, tra di essi dovrebbero essere compresi i dirigenti generali preposti alle direzioni generali ed all'Archivio Centrale dello Stato, i sovrintendenti regionali, nonché i dirigenti generali ed i capi degli uffici di diretta collaborazione. Dal rendiconto si ricava che tutti i suddetti compensi accessori non sono stati erogati durante l'anno 2000.

Il MBAC, a decorrere dal 1992 e fino al 30 ottobre 2000, ha utilizzato mediamente, ogni anno circa 1.800 di lavoratori cassintegrati, in mobilità e sussidio per la realizzazione di progetti socialmente utili attraverso convenzioni con la GEPI S.p.A., in seguito, trasformatasi in Italia lavoro S.p.A. e con il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

A seguito della modifica intervenuta per i LSU ai sensi del d.lgs. 1° dicembre 1997, n. 468 recante "Revisione della disciplina sui lavoratori socialmente utili a norma dell'articolo 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e del d.lgs n. 81 del 28 febbraio 2000 recante "Integrazione e modifica della disciplina dei LSU in attuazione della delega conferita dall'articolo 45, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n. 144", sono state definite, a partire dal 1° novembre 2000, ipotesi di stabilizzazione per 883 unità attraverso contratti di lavoro a tempo indeterminato che gli interessati hanno stipulato con la Società Ales S.p.A. società partecipata per il 30% del capitale sociale dal MBAC e per il restante 70% del capitale sociale con partecipazione delle Società Italia Lavoro S.p.A., società il cui pacchetto azionario appartiene al Ministero del Tesoro.

In relazione alle restanti 817 unità di lavoratori già utilizzati in lavori socialmente utili sono intervenuti, per n. 260 unità i requisiti di pensionamento di anzianità e vecchiaia; mentre dei rimanenti 657 lavoratori:

a) 551 lavoratori che hanno presentato o presenteranno domanda per ottenere il trattamento pensionistico anticipato di cui all'art. 12 del d.lgs. 468/1997, nonché i soggetti titolari del trattamento di mobilità prolungata impegnati nei progetti di lavori socialmente utili presso le strutture del Ministero, potranno continuare ad essere utilizzati ai sensi delle norme

¹⁸ Corte dei conti — SS.RR. in sede referente delibera n. 10 dell'11 dicembre 2000 — 27 aprile 2001 — Il costo del lavoro pubblico negli anni 1998 e 1999 pag. 97.

contenute nell'articolo 2, comma 2, del decreto interministeriale 21 maggio 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 luglio 1998 n. 141 e dell'art. 7 del decreto legislativo;

b) 106 lavoratori cassintegrati, in mobilità corta o percettori di sussidio hanno stipulato con l'Amministrazione contratti di collaborazione continuata e continuativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 del d.lgs. n. 81 del 2000 che prevede, misure volte alla creazione di opportunità occupazionali.

Tali soluzioni incontrano nel bilancio del Ministero la disponibilità di 13,3 mld.

ALLEGATI

Elaborazioni per funzioni-obiettivo e categorie economiche

Formazione e utilizzo della massa impegnabile

Formazione e utilizzo della massa spendibile

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE (a)
- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

2000 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Valori assoluti (Milioni di Lire):

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui iniziali di stanziamento	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni lordi (da consuntivo) (b)	Impegni effettivi in conto competenza	Impegni effettivi in conto residui	Impegni effettivi totali	Economie o maggiori spese di competenza	Residui finali di stanziamento in conto competenza	Residui finali di stanziamento in conto residui	Residui finali di stanziamento
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello	(*)	(*)	(1+2)	(*)	(4-9)	(1-10)	(5+6)	(2-(5+9))	(*) (2-(5+8))	(*) (1-6)	(*) (9+10)
F.O. di quarto livello											
1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI											
2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI											
1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE											
2 Aiuti all'Albania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3 SERVIZI GENERALI											
3 ALTRI SERVIZI GENERALI											
1 Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale	0	285	285	285	285	0	285	0	0	0	0
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	285	285	285	285	0	285	0	0	0	0

(a) Con * sono indicate le poste di bilancio direttamente rilevabili dal Sistema integrato RGS-Cdc

(b) Ottenuti sommando agli impegni effettivi in conto competenza i residui finali di stanziamento di lettera "F" in conto competenza

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE (a)
- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

2000 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui iniziali di stanziamento	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni lordi (da consuntivo) (b)	Impegni effettivi in conto competenza	Impegni effettivi in conto residui	Impegni effettivi totali	Economie o maggiori spese di competenza	Residui finali di stanziamento in conto competenza	Residui finali di stanziamento in conto residui	Residui finali di stanziamento
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello	(*)	(*)	(1+2)	(*)	(4-9)	(1-10)	(5+6)	(2-(5+9))	(*) (2-(5+8))	(*) (1-6)	(*) (9+10)
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	285	285	285	285	0	285	0	0	0	0
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	285	285	285	285	0	285	0	0	0	0
4 AFFARI ECONOMICI											
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO											
1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI											
3 Tutela e sostegno del mercato e dei consumatori; disciplina della proprietà industriale e del diritto d'autore	0	5	5	5	5	0	5	0	0	0	0
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	5	5	5	5	0	5	0	0	0	0
2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO											
2 Collocamento e misure per promuovere l'occupazione	0	41.207	41.207	41.205	41.205	0	41.205	2	0	0	0
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	41.207	41.207	41.205	41.205	0	41.205	2	0	0	0

(a) Con * sono indicate le poste di bilancio direttamente rilevabili dal Sistema integrato RGS-Cdc

(b) Ottenuti sommando agli impegni effettivi in conto competenza i residui finali di stanziamento di lettera "F" in conto competenza

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE (a)
 - Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

2000 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui iniziali di stanziamento	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni lordi (da consuntivo) (b)	Impegni effettivi in conto competenza	Impegni effettivi in conto residui	Impegni effettivi totali	Economie o maggiori spese di competenza	Residui finali di stanziamento in conto competenza	Residui finali di stanziamento in conto residui	Residui finali di stanziamento
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello	(*)	(*)	(1+2)	(*)	(4-9)	(1-10)	(5+6)	(2-(5+9))	(*) (2-(5+8))	(*) (1-6)	(*) (9+10)
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	41.211	41.211	41.210	41.210	0	41.210	2	0	0	0
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	0	41.211	41.211	41.210	41.210	0	41.210	2	0	0	0
5 TUTELA DELL'AMBIENTE											
4 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI											
1 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI											
2 Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	5.377	45.727	51.104	50.969	46.099	5.377	51.476	-5.242	4.870	0	4.870
4 Valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici	5.377	45.216	50.593	50.441	45.570	5.377	50.948	-5.225	4.870	0	4.870
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	10.754	90.943	101.698	101.410	91.670	10.754	102.424	-10.467	9.740	0	9.740
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	10.754	90.943	101.698	101.410	91.670	10.754	102.424	-10.467	9.740	0	9.740

(a) Con * sono indicate le poste di bilancio direttamente rilevabili dal Sistema integrato RGS-Cdc

(b) Ottenuti sommando agli impegni effettivi in conto competenza i residui finali di stanziamento di lettera "F" in conto competenza

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE (a)**- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -****2000 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui iniziali di stanziamento	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni lordi (da consuntivo) (b)	Impegni effettivi in conto competenza	Impegni effettivi in conto residui	Impegni effettivi totali	Economie o maggiori spese di competenza	Residui finali di stanziamento in conto competenza	Residui finali di stanziamento in conto residui	Residui finali di stanziamento
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello	(*)	(*)	(1+2)	(*)	(4-9)	(1-10)	(5+6)	(2-(5+9))	(*) (2-(5+8))	(*) (1-6)	(*) (9+10)
5 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE											
1 RICERCA E SVILUPPO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE											
1 Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	0	885	885	1.015	1.015	0	1.015	-130	0	0	0
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	885	885	1.015	1.015	0	1.015	-130	0	0	0
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	885	885	1.015	1.015	0	1.015	-130	0	0	0
TOTALE F.O. DI PRIMO LIVELLO	10.754	91.828	102.583	102.425	92.684	10.754	103.439	-10.596	9.740	0	9.740
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E RELIGIOSE											
1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI											
1 SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI											
1 Vigilanza e sostegno alle attivit{ sportive e ricreative	0	293.683	293.683	292.995	292.995	-1.565	291.430	689	0	1.565	1.565
TOTALE F.O. DI TERZO LIVELLO	0	293.683	293.683	292.995	292.995	-1.565	291.430	689	0	1.565	1.565

(a) Con * sono indicate le poste di bilancio direttamente rilevabili dal Sistema integrato RGS-Cdc

(b) Ottenuti sommando agli impegni effettivi in conto competenza i residui finali di stanziamento di lettera "F" in conto competenza

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE (a)
- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -

2000 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui iniziali di stanziamento	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni lordi (da consuntivo) (b)	Impegni effettivi in conto competenza	Impegni effettivi in conto residui	Impegni effettivi totali	Economie o maggiori spese di competenza	Residui finali di stanziamento in conto competenza	Residui finali di stanziamento in conto residui	Residui finali di stanziamento
F.O. di secondo livello											
F.O. di terzo livello											
F.O. di quarto livello	(*)	(*)	(1+2)	(*)	(4-9)	(1-10)	(5+6)	(2-(5+9))	(*) (2-(5+8))	(*) (1-6)	(*) (9+10)
TOTALE F.O. DI SECONDO LIVELLO	0	293.683	293.683	292.995	292.995	-1.565	291.430	689	0	1.565	1.565
2 SERVIZI CULTURALI											
1 SERVIZI CULTURALI											
1 Tutela e conservazione dei beni architettonici e monumentali	21.344	439.193	460.538	457.910	453.040	21.344	474.384	-18.717	4.870	1	4.871
2 Tutela e conservazione dei beni archeologici	21.107	289.726	310.833	308.443	303.572	21.107	324.679	-18.717	4.870	1	4.871
3 Tutela e conservazione dei beni artistici e storici	21.312	298.505	319.818	317.222	312.352	21.310	333.662	-18.717	4.870	2	4.872
4 Contributi ed interventi per tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio architettonico, monumentale archeologico artistico e storico non statale	0	232.944	232.944	232.943	232.943	0	232.943	1	0	0	0
5 Tutela e conservazione dei beni librari	20.681	265.767	286.448	280.327	275.457	20.681	296.138	-14.560	4.870	0	4.870

(a) Con * sono indicate le poste di bilancio direttamente rilevabili dal Sistema integrato RGS-Cdc

(b) Ottenuti sommando agli impegni effettivi in conto competenza i residui finali di stanziamento di lettera "F" in conto competenza

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE (a)**- Funzione obiettivo di primo livello/FO di secondo livello/FO di terzo livello/FO di quarto livello -****2000 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
F.O. di primo livello	Residui iniziali	Stanziamenti	Massa	Impegni lordi	Impegni effettivi	Impegni effettivi	Impegni effettivi	Economie o	Residui finali di	Residui finali	Residui finali di
F.O. di secondo livello	di stanziamento	definitivi di	impegnabile	(da consuntivo)	in conto	in conto residui	totali	maggiori spese di	stanziamento in	di stanziamento	di stanziamento
F.O. di terzo livello		competenza		(b)	competenza			competenza	conto competenza	in conto residui	stanziamento
F.O. di quarto livello	(*)	(*)	(1+2)	(*)	(4-9)	(1-10)	(5+6)	(2-(5+9))	(*)	(*)	(*)
									(2-(5+8))	(1-6)	(9+10)
6 Tutela e conservazione dei beni archivistici	20.769	223.590	244.360	231.621	226.751	20.769	247.520	-8.031	4.870	0	4.870
7 Contributi e interventi per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico non statale	0	885	885	885	885	0	885	0	0	0	0
8 Valorizzazione e promozione dei beni architettonici e monumentali	5.406	293.887	299.292	314.460	309.590	5.406	314.996	-20.574	4.870	0	4.870
9 Valorizzazione e promozione dei beni archeologici	5.392	239.748	245.139	259.421	254.551	5.392	259.942	-19.673	4.870	0	4.870
10 Valorizzazione e promozione dei beni artistici e storici	6.402	232.439	238.842	252.113	247.242	6.265	253.507	-19.673	4.870	138	5.008
11 Valorizzazione e promozione dei beni librari	5.377	127.605	132.982	141.208	136.337	5.377	141.715	-13.603	4.870	0	4.870
12 Valorizzazione e promozione dei beni archivistici	5.377	160.280	165.657	167.978	163.108	5.377	168.485	-7.698	4.870	0	4.870
13 Contributi ad enti ed istituzioni culturali nazionali ed internazionali	0	140.271	140.271	140.271	140.271	0	140.271	0	0	0	0

(a) Con * sono indicate le poste di bilancio direttamente rilevabili dal Sistema integrato RGS-Cdc

(b) Ottenuti sommando agli impegni effettivi in conto competenza i residui finali di stanziamento di lettera "F" in conto competenza